

Atti del Sindaco Metropolitano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **4584/2022**

In Pubblicazione: dal **5/8/2022** al **20/8/2022**

Repertorio Generale: **157/2022** del **05/08/2022**

Data di Approvazione: **5/8/2022**

Protocollo: **124163/2022**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2022/144**

Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO MICHELA PALESTRA

Materia: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

OGGETTO: **COMUNE DI CALVIGNASCO VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) AI SENSI DELLA LR 12/2005 DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT), ADOTTATA CON DELIBERA CC N.12 DEL 14/04/2022**



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Repertorio generale n. 157/2022 del 05/08/2022

Fascicolo 7.4/2022/144

Oggetto: Comune di CALVIGNASCO valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR 12/2005 della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio (PGT), adottata con delibera CC n.12 del 14/04/2022.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

PER IL SINDACO, LA CONSIGLIERA DELEGATA (Michela Palestra)	IL SEGRETARIO GENERALE
---	------------------------

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



RELAZIONE TECNICA
del Decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2022\144

DIREZIONE PROPONENTE: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

Oggetto: Comune di CALVIGNASCO - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della L.R. n. 12/2005 della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio (PGT), adottata con Delibera CC n. 12 del 14/04/2022

Il Comune di Calvignasco ha adottato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 14/04/2022, la Variante Generale al Piano di Governo del Territorio (PGT).

La Legge Regionale n. 12/2005, prevede all'art. 13 che "il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla Provincia (ora anche alla Città metropolitana di Milano) se dotata di Piano Territoriale di Coordinamento". A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che "la Provincia (...) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18".

La Legge Regionale n. 15/2017 "Legge di semplificazione 2017", ha modificato l'art. 20 della L.R. n. 12/2005, prevedendo che "la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTR è effettuata dalla Provincia o dalla Città metropolitana nell'ambito della valutazione di compatibilità, di cui all'art. 13, comma 5";

Il Piano Territoriale Regionale (PTR) è stato approvato il 19 gennaio 2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17 febbraio 2010. L'Integrazione del PTR ai sensi della LR n. 31/2014, è stata approvata il 19 dicembre 2018 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 13 marzo 2019; gli strumenti urbanistici comunali devono adeguarsi ai contenuti e alle precisazioni del PTR integrato ai sensi della LR n. 31/2014.

L'articolo 15 della LR 12/2005, come integrato dalla LR 31/2014, prevede che i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali e Il Piano Territoriale Metropolitano sviluppino alcuni contenuti, come ulteriore specificazione e dettaglio dei criteri regionali, allo scopo di una applicazione degli stessi più rispondente alle realtà locali.

Il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) della Città metropolitana di Milano è stato approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 16 del 11/05/2021 ed ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n.40 del 06/10/2021, ai sensi dell'art. 17, comma 10, della LR n. 12/2005.

Le Norme di Attuazione (NdA) del PTM precisano all'art. 8 che "la Città metropolitana valuta la compatibilità dei Piani di Governo del Territorio (PGT) e loro varianti accertandone la coerenza con i principi di cui all'articolo 2, comma 1 e l'idoneità ad assicurare l'effettivo conseguimento degli

obiettivi generali del PTM di cui all'articolo 2, comma 2, e salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della LR 12/2005 e smi”.

La valutazione dello strumento urbanistico in oggetto è effettuata con riferimento al PTM in applicazione del principio del tempus regit actum, secondo cui “La norma sopravvenuta costituisce diritto applicabile da parte dell'Amministrazione nel caso in cui la fase istruttoria del procedimento non sia ancora conclusa e comunque prima dell'adozione del provvedimento finale, perché lo ius superveniens reca sempre una diversa valutazione degli interessi pubblici da recepire nell'atto amministrativo da emanare” (Cons. St., Sez.V, 10 aprile 2018, n. 2171).

Il Comune di Calvignasco ha trasmesso a questa Amministrazione la Variante generale del Piano di Governo del Territorio (PGT), unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTM, con nota comunale pervenuta in data 19/05/2022 prot. generale n. 83063. La Città Metropolitana ha inviato al comune di Calvignasco, con nota del 10/06/2022 prot. generale n. 94544, comunicazione avvio del procedimento essendo la documentazione completa.

Il 22/07/2022 si è svolta apposita riunione istruttoria tecnica con l'Amministrazione Comunale in modalità remota sulla piattaforma GoToMeeting, al fine di garantire la necessaria partecipazione e il confronto con l'Amministrazione comunale.

Dall'esito dell'istruttoria condotta di cui all'Allegato A, atteso che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale, deriva una valutazione di **compatibilità condizionata** rispetto al PTM dello strumento urbanistico in oggetto.

In particolare, la Variante generale al PGT in argomento, aggiorna il quadro conoscitivo con riferimento al PTM, si adegua completamente allo strumento sovracomunale, con particolare riferimento alla riduzione del consumo di suolo.

In particolare conferma sostanzialmente le previsioni urbanistiche previgenti per quanto riguarda gli ambiti di ristrutturazione urbanistica ricompresi nel TUC, elimina tutti gli ambiti di trasformazione a destinazione residenziale previsti dallo strumento urbanistico previgente (salvo piccole porzioni di completamento) e individua n. 2 Ambiti di Trasformazione (AT), l'Ambito di trasformazione “AT10”, per funzioni prevalentemente produttive, già presente nello strumento urbanistico vigente, con medesima destinazione d'uso ma con una superficie territoriale ridotta di 11.000 mq, si passa infatti da 39.429 mq a 28.429 mq e l'Ambito di Trasformazione “ATS11”, per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, anch'esso già presente nel PGT vigente ma con destinazione residenziale e avente una superficie territoriale ridotta di 1.712 mq, si passa infatti da 12.755 mq a 11.043 mq.

Le suddette politiche d'intervento, determinano la riclassificazione in aree agricole di una superficie pari a 28.165 mq.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere, con particolare riferimento all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, la valutazione di **compatibilità condizionata** dello strumento urbanistico di cui all'oggetto.

In ottemperanza al Decreto sindacale n. 14/2021 del 21 gennaio 2021 la potestà di esercitare la valutazione di compatibilità in parola è stata attribuita all'organo di governo, che nel caso di specie è il Sindaco metropolitano/Consigliere delegato.

Si richiama il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 9 del 24/01/2022, con il quale i Dirigenti sono stati autorizzati ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2022 e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2022-2024.

Si richiamano, altresì, le delibere del Consiglio metropolitano:

- n. 6 del 03/03/2021 ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023 ai sensi dell'art. 170 D.lgs. 267/2000" e s.m.i.;
- n. 8 del 03/03/2021 ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati" e s.m.i.

Il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato nel vigente PTPCT a rischio alto per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sui controlli interni, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano e delle direttive interne.

Il Direttore del Settore
Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana
arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2022\144

Oggetto: Comune di CALVIGNASCO - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della L.R. n. 12/2005 della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio (PGT), adottata con Delibera CC n. 12 del 14/04/2022

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 1 del 14/01/2022, Atti n. 5701/1.7/2021/3 con il quale è stata conferita alla Consigliera Michela Palestra la delega alla materia “Pianificazione Territoriale”;

Vista la relazione tecnica del Direttore del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana contenente i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

- 1) di esprimere, con particolare riferimento all’Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, la valutazione di compatibilità condizionata con il PTM vigente, ai sensi della LR 12/2005, della Variante Generale al PGT vigente adottata dal Comune di Calvignasco con Delibera CC n. 12 del 14/04/2022;
- 2) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l’esecuzione del presente Decreto;
- 3) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

- 4) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT a rischio alto, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- ☐ Favorevole
☐ Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
☐ (inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO - SETTORE PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

ALLEGATO A

Comune di CALVIGNASCO

Strumento urbanistico: Variante Generale al PGT vigente
Deliberazione di adozione di Consiglio Comunale n. 12 del 14/04/2022

Sommario

- 1. Principali contenuti dello strumento urbanistico**
- 2. Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali**
- 3. Quadro conoscitivo e orientativo**
- 4. Quadro strategico e determinazioni di piano**
 - 4.1 Emergenze ambientali**
 - 4.1.1 Bilancio Ecologico del Suolo e Consumo di suolo
 - 4.1.2 Cambiamenti climatici
 - 4.2 Aspetti insediativi**
 - 4.2.1 Insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale
 - 4.2.2 Ambiti di Trasformazione
 - 4.2.3 Ambiti di Rigenerazione
 - 4.3 Aspetti infrastrutturali**
 - 4.4 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)**
 - 4.5 Paesaggio e sistemi naturali**
 - 4.5.1 Tutela e valorizzazione del paesaggio
 - 4.5.2 Rete ecologica
 - 4.5.3 Rete verde
- 5. Difesa del suolo**

1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il Comune di CALVIGNASCO è dotato di PGT approvato con deliberazione di C.C. n.5 del 07.03.2011.

Il presente strumento urbanistico si configura quale Variante Generale al Piano di Governo del Territorio vigente, è costituito da un unico atto articolato in Documento di Piano, Piano delle Regole e

Piano dei Servizi - essendo Calvignasco comune con popolazione inferiore a 2.000 abitanti, pertanto soggetto alle disposizioni di cui all'art. 10 bis della LR 12/05/ e s.m.i. - nonché corredato dai piani di settore correlati (Piano Urbano Generale Servizi Sottosuolo-PUGSS, Indagine Geologico-Sismica, e Reticolo Idrico Minore, Studio gestione rischio idraulico, elaborato tecnico Rischio di Incidenti Rilevanti e del Regolamento Edilizio Comunale).

I principali obiettivi della variante generale allo strumento urbanistico possono essere sintetizzati come segue:

- ridurre il consumo di suolo libero programmato dallo strumento urbanistico vigente e non attuato
- attivare strategie di rigenerazione urbana su aree dismesse ed incentivare processi di riuso del patrimonio edilizio esistente, in particolare del tessuto consolidato;
- tutelare le attività produttive industriali, artigianali e commerciali esistenti;
- favorire il mantenimento e la multifunzionalità delle aziende agricole presenti sul territorio;
- tutelare le risorse naturali e valorizzare la qualità paesistico ambientale degli insediamenti urbani tradizionali;
- migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici e privati;
- incentivare, nelle nuove costruzioni e nelle riqualificazioni di edifici esistenti, l'utilizzo di materiali e fonti energetiche alternative;
- favorire l'adozione di tipologie edilizie residenziali di minore concentrazione volumetrica;
- ridurre l'impatto ambientale della mobilità veicolare e incentivare la mobilità ciclopedonale

In particolare, rispetto alle previsioni contenute all'interno del PGT vigente, è prevista l'eliminazione di tutti gli ambiti di trasformazione a destinazione residenziale e la riduzione dell'ambito di trasformazione a destinazione produttiva posto a sud del comparto industriale esistente. Le suddette politiche d'intervento determinano la riclassificazione in aree agricole di una superficie pari a **28.165 mq.**

2. Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali

Il presente strumento urbanistico è valutato da Città Metropolitana con riferimento al PTM vigente, approvato con deliberazione del consiglio metropolitano n. 16 del 15 maggio 2021 ed entrato in vigore il 6 ottobre 2021 con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL n. 40.

Per quanto attiene ai contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali sviluppati e approfonditi nel PGT, con particolare riferimento a quanto esplicitato all'art. 9 delle NdA del PTM, si richiede, contestualmente alla definitiva approvazione dello strumento urbanistico comunale, la puntuale verifica e il conseguente aggiornamento di quanto richiesto al comma 8 e la nuova trasmissione degli stessi, qualora siano state apportate modifiche, ai fini dell'aggiornamento del SIT metropolitano contestualmente all'invio degli atti di PGT a Città metropolitana ai sensi di legge.

3. Quadro conoscitivo e orientativo

In attuazione dell'articolo 77 della LR 12/2005, negli articoli delle NdA del PTM che disciplinano la tutela e la valorizzazione del paesaggio sono evidenziate le disposizioni che assumono efficacia prescrittiva, come specificato all'articolo 3, comma 1, lettera d), ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera a) della LR 12/2005.

Si prende atto di quanto puntualmente analizzato nella “*Relazione illustrativa*” in merito alla presenza di **aree e ambiti a rischio di degrado e compromissione paesaggistica** sul territorio comunale, in base alle prescrizioni di cui al Titolo III del Piano Paesaggistico Regionale (PPR), ed anche con

riferimento all'elaborato *“Ricognizione degli ambiti e delle aree di degrado”* (Titolo IV – Paesaggio e sistemi naturali; Capo VI- Aree e Ambiti a rischio di degrado e compromissione paesaggistica delle Norme di attuazione del PTM), dalla quale si evince che il comune di Calvignasco:

- **non è** interessato da aree e ambiti di degrado o compromissione paesaggistica provocati da:
 - dissesti idrogeologici e avvenimenti calamitosi e catastrofici;
 - processi di urbanizzazione, infrastrutturazione, pratiche e usi urbani;
 - trasformazioni della produzione della produzione agricola e zootecnica, l'uso del suolo è caratterizzato da aree a monocultura;
 - criticità ambientali.
- **è interessato** invece da aree e ambiti di degrado o compromissione paesaggistica provocati da:
 - sottoutilizzo, abbandono e dismissione, in particolare abbandono di aree agricole con una diminuzione di superficie tra il 5 e il 10%

4. Quadro strategico e determinazioni di piano

Il territorio del comune di Calvignasco è ricompreso, per il 65,9%, nel perimetro del **Parco Agricolo Sud Milano**, pertanto qualunque previsione relativa a tali parti di territorio deve essere conforme con quanto disposto dal vigente Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco regionale, strumento di pianificazione di scala sovraordinata, ai quali si rimanda per ogni più opportuno approfondimento e verifica di competenza.

In generale, con riferimento al quadro normativo, la Variante Generale dovrà recepire i contenuti aventi efficacia prescrittiva e prevalente ai sensi del comma 2 dell'art. 18 della LR n. 12/2005 del PTM vigente.

Relativamente alla presenza di aree boscate, seppur limitate, si evidenzia che ogni eventuale intervento interessante tali aree dovrà essere sottoposto alle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia forestale e pertanto soggetto a specifica autorizzazione degli enti competenti.

4.1 Emergenze ambientali

4.1.1 Bilancio Ecologico del Suolo e Consumo di suolo

La Variante Generale adottata non comporta nuovo consumo di suolo e risulta coerente con le *“Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato”* emanate dalla L.R. 31/2014 e si adegua al PTM per quanto attiene la disciplina di riduzione del consumo di suolo di cui all'art. 18 delle NdA.

Dalla documentazione di Piano ed in particolare come indicato nella Tavola *“DP/p 12c Carta del Consumo di suolo. Bilancio ecologico del suolo”*, il Bilancio Ecologico del Suolo (BES) risulta inferiore a zero, in quanto lo strumento urbanistico in oggetto riclassifica complessivamente **28.165 mq** di superficie urbanizzabile del PGT vigente in Ambiti Agricoli di cui 11.046 mq ricompresi nel perimetro del PASM e 17.119 mq esterni al PASM, come meglio riportato in tabella:



Aree o ambiti di PGT cui applicare la verifica del Bilancio Ecologico del Suolo (BES)				Strumento urbanistico adottato: Superficie territoriale (St)		Verifica del Bilancio Ecologico del Suolo (BES) a) + b)
PGT Vigente		Nuovo PGT o Variante		a) Aree edificabili riclassificate in agricole o naturali	b) Aree agricole o naturali riclassificate in urbanizzate o urbanizzabili per la prima volta	
Classificazione di PGT (Ambiti di trasformazione)	Funzioni prevalenti	Classificazione di PGT	Funzioni prevalenti	(-) mq	(+) mq	mq
1 - Bettolino San Salvatore	residenziale	Ambiti agricoli esterni al PASM	Agricola	- 3.186	0	- 3.186
4 - Via Roma, cavo Cerri	residenziale	Ambiti agricoli esterni al PASM	Agricola	- 1.695	0	- 1.695
5/1 - Calvignasco – campo calcio	servizi	Ambiti agricoli interno al PASM	Agricola	- 11.046	0	- 11.046
9 - Via Montenero	residenziale	Ambiti agricoli esterni al PASM	Agricola	- 1.238	0	- 1.238
10 - Roggia Tolentina	produttivo	Ambiti agricoli esterni al PASM	Agricola	- 11.000	0	- 11.000
				Verifica BES (non superiore a 0)		- 28.165

Non sono invece previste riclassificazioni di aree agricole o naturali in aree urbanizzate o urbanizzabili.

Di conseguenza essendo la riclassificazione in aree agricole di cui sopra riferita a previsioni urbanizzabili di aree libere (aree residue) in Ambiti di Trasformazione non attuati vigenti al momento dell'entrata in vigore della LR31/2014 (02.12.2014) quantificate dallo strumento urbanistico in 28.165 mq, anche la riduzione del consumo di suolo risulta pari a 28.165 mq.

Dall'applicazione dell'art. 18 delle NdA del PTM in base alla documentazione fornita dal comune e dai dati in possesso del Città metropolitana (superficie urbanizzata pari a 524.405 mq e superficie libera residua pari a 68.653 mq) si determina una riduzione minima del 20% pari a **13.731 mq**.

Considerato pertanto che la Variante Generale prevede la riduzione complessiva di 28.165 mq, l'obiettivo di riduzione del consumo di suolo residuo al 2014 risulta ampiamente raggiunto.

4.1.2 Cambiamenti climatici

La tavola 8 del PTM, risultante dallo studio elaborato nell'ambito del progetto Life Metro Adapt della Città metropolitana di Milano sull'isola di calore determinata dai cambiamenti climatici in atto, rappresenta l'anomalia termica espressa in gradi centigradi rispetto allo zero assunto dal modello. In particolare, il colore più intenso segnala uno scostamento più rilevante della temperatura delle zone urbane rispetto alle zone di campagna meno calde del territorio metropolitano.

La suddetta Tavola 8 non rileva sul territorio comunale la presenza di aree in cui l'anomalia di temperatura notturna è superiore a 3° C.

4.2 Aspetti insediativi

4.2.1 Insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale

Dalla documentazione di Piano non si rilevano insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale; tuttavia l'ambito di trasformazione "AT10" per funzione prevalentemente produttive non esclude la possibilità di insediamento di attività di logistica o autotrasporto di merci e prodotti, quali le attività di magazzinaggio, deposito, stoccaggio e movimentazione delle merci e prodotti, anche a supporto del commercio al dettaglio seppur incidenti su una superficie fondiaria non superiore a 5.000 mq.

Dato atto quanto sopra si evidenzia che i nuovi insediamenti di logistica, così come previsto dall'art.29 delle NdA del PTM, saranno analiticamente disciplinati dalla Strategia Tematico Territoriale Metropolitana (STTM) per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione in corso di puntuale definizione, nelle more di approvazione delle stesse, si dovrà far riferimento, come correttamente riportato a pag. 72-73 del documento "*Criteri e norme per l'attuazione del PGT*", all'art. 29 c. 5. Si evidenzia inoltre che la disciplina che regola i nuovi insediamenti di cui trattasi dovrà essere orientata al soddisfacimento dei requisiti di cui al comma 2, lettera a, d, e, g, h, i, j, k dell'art. 28 del PTM, nonché soddisfare il raggiungimento degli obiettivi del comma 3, lettere a, c, f, h, j, l, m del medesimo articolo.

4.2.2 Ambiti di trasformazione

Gli ambiti di trasformazione del PGT vigente non sono stati attuati come si evince dalla "*Relazione illustrativa*" e dalla tavola "*DP/a.07 - Stato di attuazione del PGT vigente*" e come riportato nella seguente tabella:

Denominazione Ambito di Trasformazione		Zona	Funzione prevalente	Superficie territoriale (St) mq
1	Bettolino San Salvatore	espansione	Residenziale	3.186
4	Via Roma, cavo Cerri	espansione	Residenziale	12.755
5/1	Calvignasco – campo calcio	espansione	Servizi	11.046
9	Via Montenero	espansione	Residenziale	2.237
10	Roggia Tolentina	espansione	Produttivo	39.429
Superficie Totale Ambiti di Trasformazione non attuati				68.653

Pertanto la superficie territoriale complessiva degli ambiti di trasformazione non attuati risulta essere pari a **mq. 68.653**.

Inoltre si aggiungono Ambiti di Ristrutturazione Urbanistica anch'essi rimasti inattuati, per una superficie territoriale complessiva pari a **mq. 13.215** come di seguito riportato:

Denominazione Ambito di Ristrutturazione Urbanistica		Zona	Funzione prevalente	Superficie territoriale (St) mq
2	Via Col di Lana	T.U.C.	Residenziale	2.025
3	Via Col di Lana	T.U.C.	Residenziale	3.920
5/2	Calvignasco – campo calcio	T.U.C.	Residenziale	4.720
6	San Michele in Calvignasco	T.U.C.	Residenziale	330

7	San Michele in Calvignasco	T.U.C.	Residenziale	915
8	Ex PA6	T.U.C.	Residenziale	1.305
Superficie Totale Ambiti di Ristrutturazione Urbanistica non attuati				13.215

La variante generale in argomento in relazione all'obiettivo di contenimento quantitativo di sviluppo residenziale complessivo, rispetto alle previsioni del PGT vigente ed in attuazione alla politica di riduzione del consumo di suolo:

- **conferma** sostanzialmente le previsioni urbanistiche previgenti per quanto riguarda gli ambiti di ristrutturazione urbanistica ricompresi nel TUC;
- **elimina tutti gli ambiti di trasformazione a destinazione residenziale** previsti dallo strumento urbanistico previgente (salvo piccole porzioni di completamento);
- **individua n. 2 Ambiti di Trasformazione (AT)**, come previsto dall'art. 8 c. 2 lett. e) della LR 12/05 e smi, e così come riportati nella tavola del Documento di Piano *DP/p.11 - Previsioni di Piano e individuazione degli "Ambiti di trasformazione"*, di cui:
 - l'**Ambito di trasformazione "AT10"**, per funzioni prevalentemente produttive, situato a sud dell'area industriale esistente, in prossimità del confine comunale con Casorate Primo e Vernate, ricompreso tra la SP 33 e la via per Casorate Primo, già presente nello strumento urbanistico vigente, con medesima destinazione d'uso, (denominato Ambito di Trasformazione 10 – Roggia Tolentina) ma con una superficie territoriale ridotta di 11.000 mq, si passa infatti da 39.429 mq a **28.429 mq**;
 - l'**Ambito di Trasformazione "ATS11"**, per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, situato a sud dell'abitato della frazione di Bettola, anch'esso già presente nel PGT vigente, con destinazione residenziale (denominato Ambito di Trasformazione 4 – via Roma, Cavo Cerri) ma avente una superficie territoriale ridotta di 1.712 mq, si passa infatti da 12.755 mq a **11.043 mq**.

e come riportato nella seguente tabella:

Denominazione Ambito di Trasformazione	Zona	Funzione prevalente	Superficie territoriale (St) mq
AT10	espansione	Produttiva	28.429
ATS11	espansione	Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale	11.043
Superficie Totale Ambiti di Trasformazione			39.472

I suddetti ambiti sono disciplinati principalmente dagli artt. 37, 38, 40, 42, 43 e 56 del documento *"Criteri e norme per l'attuazione del Piano di Governo del territorio"*, all'interno dei quali sono definiti: **modalità di attuazione; criteri di negoziazione tra Comune e proprietari; criteri generali d'intervento; criteri specifici per ciascun ambito di trasformazione** con indicazione dei vincoli presenti, degli obiettivi di intervento, delle destinazioni d'uso consentite, i parametri ed indici urbanistici, le principali indicazioni progettuali e gli obiettivi di qualità paesistica e sostenibilità ambientale.

In calce al suddetto documento sono allegate le schede planimetriche relative ai 2 Ambiti di Trasformazione che tuttavia risultano essere troppo schematiche; sarebbe pertanto opportuno integrare le stesse con i contenuti di cui all'art 43 dell'elaborato sopra richiamato, con particolare riferimento ad obiettivi di carattere generale, indici e parametri urbanistici, criteri di attuazione, prescrizioni e compensazioni.

In relazione all'**Ambito di Trasformazione "AT10"** si prescrive che l'accessibilità carrabile all'area avvenga esclusivamente dalla vecchia SP 33 senza interessare la più recente "SP 33 circ"- "circonvallazione di Casorate". Tale prescrizione è volta a tutelare la scorrevolezza del traffico lungo la "circonvallazione", in ragione della sua maggiore importanza a livello sovracomunale (l'itinerario porta infatti a Motta Visconti evitando l'attraversamento di Casorate).

Inoltre, in linea con l'obiettivo 2 di cui all'art. 2, c.2 delle NdA del PTM "*Migliorare la compatibilità paesistico-ambientale delle trasformazioni*", si richiede di ridefinire lo schema progettuale degli ambiti prevedendo **fasce di mitigazione** lungo le aree prospicienti le infrastrutture stradali e per quanto riguarda l'ATS11 prevedere un'**ulteriore fascia di mitigazione** al fine di "schermare" le abitazioni di via Puccini.

Per la realizzazione delle suddette fasce è opportuno fare riferimento alle indicazioni di cui al "*Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico ambientali*" del PTM.

Si ribadisce la necessità di definire puntualmente modalità di monitoraggio al fine di assicurare un effettivo miglioramento della qualità urbana e paesistica a seguito della realizzazione degli interventi proposti, così come richiesto nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

4.2.3 Ambiti di rigenerazione

La variante generale al PGT del comune di Calvignasco in argomento individua, come previsto dall'art. 8 c.2 lett. e-quinquies della LR 12/05 e s.m.i, n. **4 Ambiti di rigenerazione urbana** denominati: "**AR1**" **via Col di Lana** (per funzioni prevalentemente residenziali) – "**AR2**" **Via Monte Nero** (per funzioni prevalentemente residenziali e servizi pubblici) – "**AR3**" **Via Monte Nero** (per funzioni prevalentemente residenziali e/o in caso di destinazioni d'uso extra agricole, ma complementari, per la cui attivazione sono previsti interventi di nuova costruzione) – "**AR4**" (**ex Municipio**) **via V. Veneto** (per servizi pubblici o di interesse pubblico o generale), così come riportati nella tavola del Documento di Piano *DP/p.11 - Previsioni di Piano e individuazione degli "Ambiti di trasformazione"* e normati in particolare agli artt. 36, 54 e 68.17 dell'elaborato "*Criteri e norme per l'attuazione del Piano di Governo del territorio*".

In tali ambiti sono previsti interventi di riqualificazione dell'ambiente costruito o di riorganizzazione dell'assetto urbano, assoggettati a pianificazione attuativa, disciplinati dal Piano dei Servizi o dal Piano delle Regole, ai quali si applicano azioni di incentivazione in caso di interventi di ristrutturazione urbanistica dell'intero areale perimetrato quali a titolo esemplificativo:

- semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi di competenza, riduzione dei costi finalizzati al supporto tecnico-amministrativo
- incentivazione per elevata qualità ambientale, prevedendo la valorizzazione e lo sviluppo di infrastrutture verdi multifunzionali, con particolare riferimento alla rete verde e alla rete ecologica, in connessione con il sistema urbano e ambientale esistente

4.3 Aspetti infrastrutturali

Il Comune di Calvignasco **non è interessato** da interventi infrastrutturali prioritari per la Lombardia come evidenziate nella Tavola 3 – Documento di Piano del PTR e correttamente riportato a pag. 19 della “*Relazione illustrativa*”.

In merito alle previsioni infrastrutturali, non si rilevano elementi di criticità né di contrasto con il PTM. Per quanto attiene il sistema delle infrastrutture e della mobilità si richiede di aggiornare il quadro conoscitivo e strategico con riferimento al PTM e al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città metropolitana.

Sul territorio comunale non sono previsti interventi sulle infrastrutture di mobilità di rilevanza metropolitana, come si evince dalla Tavola 1 “*Sistema infrastrutturale*” del PTM, né luoghi urbani per la mobilità – LUM così come rappresentati dalla Tavola 2 “*Servizi urbani e linee di forza per la mobilità*”.

4.4 Ambiti destinati all’attività agricola di interesse strategico (AAS)

Il territorio del Comune di Calvignasco è **interessato** dalla presenza di **Ambiti destinati all’attività agricola di interesse strategico nei Parchi Regionali** disciplinati dall’art. 41, comma 4 del PTM vigente.

Tali ambiti sono recepiti nell’elaborato “*PR/p.01 Carta della disciplina delle aree: l’intero territorio comunale*” del Piano delle Regole e all’ “*Art.73.02 – Ambiti agricoli inclusi nel Parco Agricolo Sud Milano*” del documento “*Criteri e norme per l’attuazione del Piano di Governo del Territorio*”.

4.5 Paesaggio e sistemi naturali

4.5.1 Tutela e valorizzazione del paesaggio

Come precisato al precedente paragrafo 3 relativo alla valutazione del quadro conoscitivo e orientativo del nuovo strumento urbanistico, negli articoli nelle NdA del PTM che disciplinano la tutela e la valorizzazione del paesaggio sono evidenziate le disposizioni che assumono efficacia prescrittiva, come specificato all’articolo 3, comma 1, lettera d), ai sensi dell’articolo 18, comma 2, lettera a) della LR 12/2005.

Relativamente alla previsione di nuove aree a parcheggio, in particolare all’interno dell’Ambito di Pianificazione Attuativa (PA1), degli Ambiti di Rigenerazione urbana (AR1, AR3) e degli Ambiti di Trasformazione (AT10 e ATS11), si richiede, per una buona prassi progettuale che concorra al miglioramento del microclima e all’ombreggiamento delle auto in sosta, che sia prevista la **piantumazione di almeno 1 albero ogni 5 posti auto**.

Per le modalità realizzative e la scelta delle essenze arboree e arbustive da utilizzare nelle aree a parcheggio dovrà essere fatto riferimento alle indicazioni di cui al “*Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico ambientali*” del PTM.

Relativamente alla rappresentazione della fascia di rispetto di 150 mt della roggia Tolentina, sul territorio comunale, considerato che il suddetto corso d’acqua non risulta tra gli elenchi dei corsi d’acqua, della Provincia di Milano, classificati pubblici, ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, per la loro irrilevanza ai fini paesaggistici dal vincolo ex lege 29 giugno 1939, n. 1497, si richiede di effettuare gli opportuni approfondimenti, con i competenti uffici regionale al fine di definire definitivamente l’eventuale vincolo.

4.5.2 Rete ecologica

La Variante presenta un'impostazione e scelte strategiche che la rendono migliorativa dal punto di vista ambientale rispetto al PGT vigente, il che evidentemente ricade in modo positivo anche sulle connessioni ecologiche. Tali azioni, per quanto riguarda gli ecosistemi, riguardano in particolare l'individuazione di aree per interventi di piantumazione, la salvaguardia nelle zone urbanizzate dei varchi inedificati con potenzialità di connessione ecologica e l'evitare la saldatura tra abitati contigui, che hanno infatti come matrice comune il perseguimento della progettazione e della tutela della Rete Ecologica Comunale (REC).

Dal punto di vista dell'analisi degli elementi di connessione ecologica presenti sul territorio comunale è stata fatta una trattazione corretta, ma avrebbe potuto essere un po' più approfondita così da valutarne i punti di forza e le vulnerabilità, come invece richiesto nel capitolo 5 *“Le reti ecologiche comunali (REC)”* del documento *“Rete Ecologica Regionale e programmazione territoriale degli enti locali”*, allegato alla DGR 8/8515 del 26 novembre 2008 *“Modalità per l'attuazione della Rete Ecologica Regionale in raccordo con la programmazione territoriale degli Enti locali”*.

La strategia espressa per il potenziamento della REC è condivisibile e contempla di evitare qualsiasi ulteriore trasformazione in espansione che possa ridurre l'ampiezza degli elementi di connettività della rete, oltre all'indirizzare prioritariamente all'interno del ganglio la piantumazione di nuovi alberi, filari e fasce alberate, facendo ricorso alla maggiorazione del contributo di costruzione da applicarsi in caso di interventi di nuova costruzione che sottraggono superfici agricole.

L'elaborato grafico PS/p. 03 *“Rete Ecologica Comunale”* risulta essere chiaro ed esaustivo, individua oltre agli elementi della rete ecologica comunale (corridoi ecologici primari e secondari, gangli secondari, corsi d'acqua minori con caratteristiche attuali di importanza ecologica, corsi d'acqua minori da riqualificare ai fini polivalenti, aree naturali marginali del tessuto edificato e aree di verde pubblico a prevalente naturalità) gli areali corrispondenti ai diversi elementi della Rete Verde Comunale quali gli ambiti agricoli inclusi nel PASM, gli ambiti agricoli esterni al PASM, i Boschi (dal PIF vigente), i nuovi boschi e sistemi verdi finanziati, le marcite a prati marcitori

Tuttavia si chiede di inserire in legenda i riferimenti degli articoli delle Norme di Attuazione del PTM da cui sono stati tratti alcuni elementi, quali per esempio il ganglio secondario o il corridoio ecologico primario.

4.5.3 Rete verde metropolitana

In merito all'**obiettivo 7**, di cui all'art. 2, comma 2 delle NdA del PTM *“Sviluppare la rete verde metropolitana”*, che è volto al perseguimento degli obiettivi generali da parte della Città metropolitana e degli enti aventi competenza nel governo del territorio, la variante generale al PGT del Comune di Calvignasco - prendendo atto di quanto previsto dalla Tavola 5.2 *“Rete Verde Metropolitana”* per la municipalità di cui trattasi, (ricadente nelle Unità Paesistico Ambientali - UPA 3D e 4A) che individua tra le priorità di pianificazione l'**azione n.29** *“Aumentare la vegetazione ripariale lungo il reticolo idrico minore, anche previa risagomatura degli alvei”* - ha implementato alcuni elementi della rete verde comunale come si evince da quanto riportato a pag. 72 e 73 della *“Relazione illustrativa”* e di seguito riportato:

- a) individuando le aree destinate a verde pubblico (se poste in connessione (con il territorio agricolo) quali elementi cardine per la mitigazione degli insediamenti (vedi ad esempio la previsione dell'ampia area a verde pubblico – di almeno 2.500 mq – e le relative caratteristiche – da realizzare all'interno dell'ambito ATS11, nonché la fascia a verde piantumato verso la Roggia Tolentina da reperire nell'ambito AT10) in quanto aventi carattere prevalentemente naturale, per la connessione tra i territori agricoli e l'ambiente urbano;
- b) introducendo specifiche discipline di Piano per la tutela degli alvei del reticolo idrico minore e relativa vegetazione ripariale;
- c) individuando ed introducendo una specifica disciplina di Piano per la tutela delle “Aree naturali marginali del tessuto edificato”

Relativamente ai suddetti punti *b) e c)* si richiede di inserire i riferimenti normativi specifici .

Si prende atto positivamente che all'interno della “*Relazione illustrativa*”, è presente una specifica sezione denominata “02.01.08 REV – La Rete Verde Metropolitana e REC – Rete Ecologica comunale: sinergie delle azioni di piano i fini della ricomposizione del paesaggio”

5. Difesa del suolo

Si prende atto, della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del geologo, parte integrante della documentazione della Variante Generale prodotta dal Comune, che assevera la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio e la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti.

In merito all'Impianto **RIR** (Rischio di Incidente Rilevante) considerando che la fascia di pericolo ricade in altri comuni confinanti è necessario trasmettere la documentazione riguardante l'ERIR agli stessi affinché possano recepire tali vincoli anche nei propri strumenti urbanistici.

Con riferimento al documento **RIM** (Reticolo Idrografico Minore) si ricorda che dovrà essere trasmesso alla Città metropolitana di Milano il parere positivo ricevuto da Regione Lombardia.

In merito agli **Ambiti di Trasformazione** (ATS11 e AT10) si evidenzia che è opportuno specificare nelle schede descrittive gli eventuali vincoli geologici ed idrogeologici presenti.

In merito al documento dello Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico adottato nella Delibera n. 11 del 14/04/2022 si ricorda che lo stesso deve essere trasmesso alla Città metropolitana di Milano

Milano, 22/07/2022

Responsabile del Servizio istruttorie urbanistiche: Arch. Giovanni Longoni

Istruttoria redatta da: arch. Laura Delia

Contenuti di difesa del suolo: Dott. Francesca Pastonesi



VISTO DEL DIRETTORE D'AREA
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2022\144

Oggetto della proposta di decreto:

Comune di CALVIGNASCO valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR 12/2005 della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio (PGT), adottata con delibera CC n.12 del 14/04/2022

VISTO DEL DIRETTORE
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

Per IL DIRETTORE

Luciano Schiavone



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4/2022/144

Oggetto della proposta di decreto: Comune di CALVIGNASCO valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR 12/2005 della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio (PGT), adottata con delibera CC n.12 del 14/04/2022.

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

- ☐ Favorevole
☐ Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonio Sebastiano Purcaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.